

Lombardia, 1,2 milioni per rafforzare i piani contro il disagio minorile

Pubblicato: Martedì 5 Agosto 2025



Regione Lombardia stanZIA 1,2 milioni di euro per potenziare i Piani di azione territoriali destinati alla prevenzione e al contrasto del disagio minorile. Le risorse, approvate dalla Giunta su proposta dell'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini, si aggiungono ai 3,6 milioni già previsti, portando l'investimento complessivo a 4,8 milioni di euro.

Il progetto “Ri-Scatto”

L'intervento rientra nel progetto regionale “Ri-Scatto”, pensato per affrontare in modo integrato fenomeni come bullismo, cyberbullismo e baby gang. I fondi saranno destinati alle Ats lombarde per rafforzare le azioni già in corso e sviluppare nuovi strumenti di prevenzione, soprattutto nei contesti urbani più fragili.

«Il rifinanziamento della misura – spiega Lucchini – si inserisce nel percorso già tracciato dal governo regionale, che considera la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile una priorità».

Rete territoriale e co-progettazione

I piani di azione sono attuati in collaborazione con una rete territoriale che coinvolge Prefetture, Aziende socio-sanitarie, scuole e Terzo settore, per promuovere la legalità e offrire alternative concrete ai giovani a rischio.

«Solo unendo le forze e costruendo un sistema territoriale coeso – aggiunge Lucchini – sarà possibile

offrire un riscatto sociale e restituire ai ragazzi il senso di appartenenza alla comunità».

Focus sulle aree più critiche

Le nuove risorse andranno in particolare a rafforzare gli interventi nei quartieri e nelle città più esposti alla presenza di baby gang e a fenomeni di microcriminalità minorile. L'obiettivo è prevenire l'illegalità e offrire percorsi educativi e di reinserimento, puntando sulla partecipazione attiva dei giovani.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it